

Nuovi alloggi per autosufficienti nella Casa di riposo comunale

FARIGLIANO

Sono ormai completati i lavori per la realizzazione di tre mini alloggi per ospiti autosufficienti nella Casa di riposo di Farigliano. Nei giorni scorsi, i locali sono stati arredati e, a breve, saranno utilizzabili. «Con questi tre mini alloggi, per un massimo di 5 ospiti, diamo una possibilità in più anche a chi, pur autosufficiente, preferisca questa soluzione, magari per isolamento abitativo, o per solitudine», dice il direttore Giulio Porta. La struttura avrà un ingresso autonomo, stile residence, pur avendo

una porta che permette di accedere direttamente alla Casa di riposo, senza dover uscire e rientrare, in modo da poter fruire dei vari servizi, dalla mensa alle cure mediche. Il progetto ha un costo totale di 421 mila euro, interamente finanziato dal Comune, grazie ad un mutuo ventennale senza interessi, concesso con il sostegno della Fondazione CRC. La Casa di riposo è una realtà lavorativa molto importante per Farigliano: con le 33 persone (dipendenti full time, part time e liberi professionisti) che operano al suo interno - senza contare le ditte e gli

altri esterni a cui la struttura si appoggia - è la prima azienda del paese.

Intanto, in Consiglio comunale si è discusso della gestione del Ricovero, che continuerà ad essere affidato ad una ditta privata esterna. Attualmente se ne occupa la Cooperativa Valdocco, con un affidamento sperimentale della durata di cinque mesi. A febbraio, dunque, bisognerà trovare una soluzione. Il vicesindaco Gillardi ha dichiarato che, comunque, la problematica verrà condivisa con tutte le realtà interessate, con l'obiettivo di mantenere tutti i posti di lavoro.

